



Rotary Club Oltrepo'



27 Agosto 2010

Presidenza Galazzo, 2010-2011 n°2



BOLLETTINO SETTIMANALE

A cura di Riccardo Magnaghi

Sommario:

CONVIVIALE 8 LUGLIO	2
AMMISSIONE NUOVI SOCI	3
PROGRAMMA SETTEMBRE	3
LE RELAZIONI CONVIVALI	4
COMMISSIONI 2010-11	5
TABELLA ASSIDUITA'	6

Carissimo Marco, abbiamo incominciato proprio insieme l'avventura rotariana ormai 10 anni fa e la cosa me l'hai ricordata recentemente in occasione della serata fuori porta a Canevino. Si sapeva che le tue condizioni erano molto preoccupanti ma naturalmente la speranza era quella che tu saresti stato in grado di poter superare ogni ostacolo con la solita forza e determinazione che ti ha contraddistinto in tutte le tue attività, compresa quella rotariana. Invece il destino ha voluto altrimenti e così il 15 Agosto te ne sei andato. Conoscendoti abbastanza credo proprio che non sarebbero per niente di tuo gradimento i soliti discorsi di circostanza di queste occasioni. Né ovviamente alla cara Silvana, per cui preferisco ricordare di te un paio di occasioni significative in cui si è lavorato insieme per la causa del RC Oltrepò. La prima cosa che mi piace rammentare è la realizzazione del famoso "brain storming" che tanto fece arricciare il naso a molti soci del nostro Club ma che in realtà rappresentò una delle poche occasioni in cui tutti espressero in un modo o nell'altro delle opinioni circa le possibilità di Services da perseguire. Data la nostra comune provenienza dal mondo delle multinazionali fu per noi invece semplice cercare di usare quel metodo per spremere dagli amici delle idee valide da sviluppare in seguito. E proprio in seguito a quella infornata di idee nacque e diventò realtà la realizzazione dell'Asta dei Vini dell'Oltrepò che, in tre occasioni successive, portò degli ottimi risultati al nostro Club grazie soprattutto alla tua pervicace azione. Ricordo anche che successivamente mi avresti detto che non te ne saresti più occupato.... Io sono invece sicuro che all'occorrenza, ti saresti di nuovo buttato nella mischia, magari ringhiando ma poi portando a casa il risultato. Caro Marco, ci mancherà la tua grinta. Quello che non potrà mancare sarà il ricordo delle cose realizzate insieme. Ci stringiamo tutti alla tua famiglia, a Silvana e ai tuoi ragazzi e soprattutto ai tuoi amati nipoti. Ciao Marco.

Rotary Club Oltrepo'

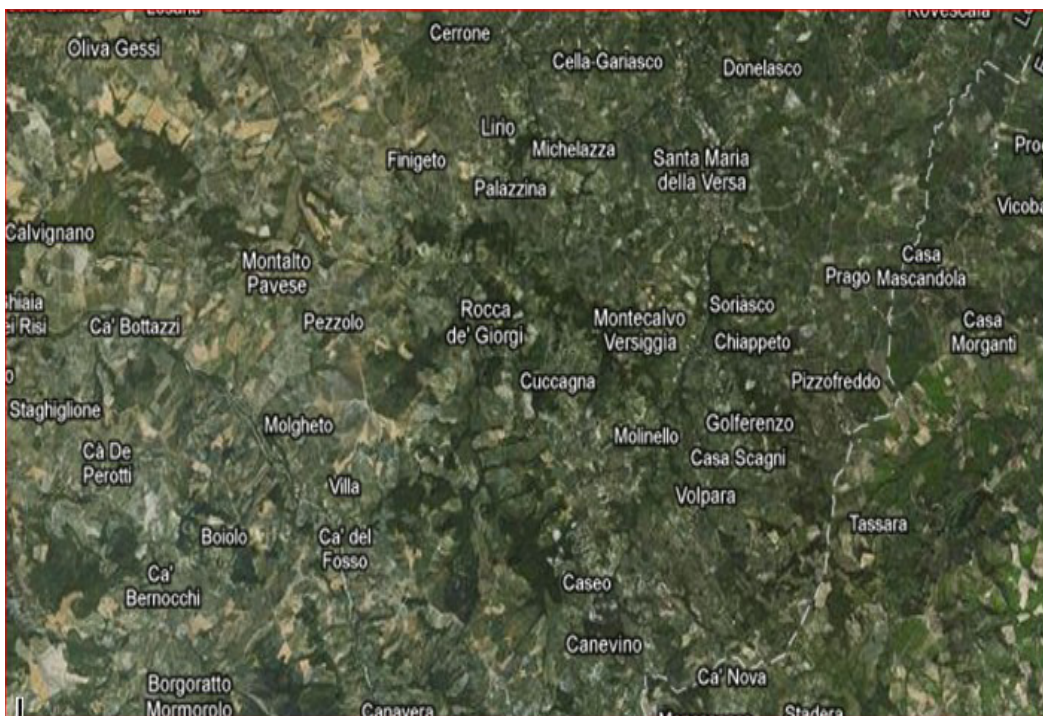
Giovedì 8 Luglio abbiamo effettuato il nostro consueto Conviviale fuori porta presso l'Agriturismo "Il Fienile" di Canevino. Grazie alle valide informazioni stradali fornite dall'organizzazione i Soci smarritisi nelle colline oltre padane sono stati ben pochi. Il fresco (in senso elettivo naturalmente visto che la temperatura in questi giorni non è delle più miti) Presidente Galazzo ha fatto un leggerissimo intervento per ringraziare i presenti e per sottolineare lo spirito di amicizia che pervade il nostro Club. La presenza di Marco Bertini ci ha ancor di più rallegrato. Graditissima anche la presenza della Socia Onoraria Ernella Boveri, di Aldo e Antonella Trabatti del RC Minerva e di Silvio Dardano. A prescindere dalla ottima qualità della parte gastronomica vorrei sottolineare la bellezza dell'itinerario stradale che ho percorso da Casteggio per raggiungere il luogo di destinazione. Non avendo fretta ho scelto infatti la via alternativa che attraversa Borgo Priolo, Canavera e Pometo

per giungere poi a Canevino. Un percorso molto stretto, immerso nelle vigne, a stretto contatto con forre argillose. Nel passare lentamente attraverso questo paesaggio mi sono reso conto direttamente di quanto spiegato nella recente fatica dei Professori Peloso, Maisina e Vercesi riguardante la spiegazione delle frane rispetto ad alcune particolarità coltivative della nostra terra. Non c'è bisogno di spiegazioni ulteriori: basta osservare quanto ci è stato indicato.

Capisco molto bene quindi il perché del forte interesse che alcune autorità locali hanno mostrato per il nostro Service.

E sarebbe molto significativo, per il Consiglio che ha voluto questo impegno lo scorso anno, avere dai Soci un forte interessamento nei riguardi di questa pubblicazione che ad altri è sembrata così interessante.

Riccardo Magnaghi



NUOVI SOCI

Sarà opportuno, per quanto riguarda la conoscenza della gestione, limpida e scevra da ombre di pseudo piduismo rotariano, riproporre all'attenzione dei Soci la prassi da seguire per l'ammissione di nuovi Rotariani. Innanzi tutto vorrei ricordare ai nostri 4 lettori che esiste e dovrebbe funzionare la Commissione Effettivo, prevista dal Regolamento del Rotary International e anche dal nostro regolamento interno. Per qualsivoglia quesito inerente la possibile ammissione di nuovi Soci detta Commissione è a disposizione di tutti quelli che hanno qualcosa da chiedere. La parte sicuramente più importante da ricordare è però quella che prevede che l'eventuale Socio Presentatore si faccia carico di effettuare discretamente un giro di ricognizione presso il maggior numero di Soci (l'ideale sarebbe almeno presso tutti quelli che frequentano abitualmente) presentando le credenziali del candidato. Questa prassi serve ad evitare spiacevoli fraintendimenti nel caso qualche Socio effettivo presentasse dei problemi personali nei confronti del potenziale socio. Ovviamente tutti sappiamo che problemi personali non dovrebbero sovrapporsi all'attività rotariana. Fuori dai denti, sappiamo però che non è così e laddove non si sia seguita attentamente questa prassi abbiamo avuto in passato spiacevoli episodi che per discrezione ovviamente non sono poi stati pubblicizzati.

Da ricordare anche che un Rotariano dimissionario da un altro Club non può chiedere il passaggio diretto ad nuovo Club, giusto per mettere i puntini sulle i. Deve sottoporsi di nuovo alla trafila di ammissione! RM

PROCEDURE DI AMMISSIONE AL CLUB (Art. XIII Regolamento RCOltrepo')

§ 1. Soci attivi.

a. La proposta di un possibile futuro socio attivo atto a coprire un classifica aperta, inoltrata da uno o più soci o dalla Commissione per lo sviluppo dell'effettivo, oppure dall'ex Club di un socio cessato o dal Club di provenienza di un loro socio attivo, dopo un opportuno sondaggio, in via strettamente riservata e personale, effettuata dal o dai proponenti (con l'eccezione dei Club che propongono il trasferimento di loro soci o ex soci) a tutti i soci, è sottoposta dal Segretario all'esame del Consiglio Direttivo a mezzo di un modulo-tipo denominato "scheda di proposta di candidatura".

b. Il Consiglio Direttivo trasmette la scheda alla Commissione classifiche la quale esamina le condizioni di eleggibilità sotto il punto di vista della classifica, dichiara la classifica proposta corretta o no e restituisce la scheda di candidatura, unitamente al proprio parere, al Consiglio Direttivo che la sottopone alla Commissione per l'ammissione.

c. La Commissione per l'ammissione, dopo aver indagato sulla moralità, sulla posizione aziendale o professionale e sociale e sulle condizioni di eleggibilità in generale della persona proposta come socio, mette ai voti, al proprio interno, la proposta. Se il voto negativo dei membri della Commissione per l'ammissione è pari ad 1 (uno), il nomi-

nativo del socio proposto è considerato raccomandabile con riserva, se i voti contrari sono 2 (due), il socio proposto non è ammissibile. La Commissione riferisce al Consiglio Direttivo la decisione presa motivando sia l'eventuale unico voto di dissenso che la totale esclusione del nominativo esaminato.

d. Il Consiglio Direttivo, esaminate le conclusioni delle Commissioni interessate, le approva o le rinvia alla Commissione che non ha raggiunto l'unanimità, per un supplemento d'esame. Se le Commissioni hanno espresso parere contrario sul nominativo del candidato, il proponente ne è informato dal Segretario.

e. Se le Commissioni per le classifiche e per l'ammissione hanno espresso parere favorevole sul nominativo del candidato ed il Consiglio Direttivo lo ha condiviso, il Segretario informa ogni socio del Club, con comunicazione scritta, segnalando il nome del candidato, l'attività rappresentata e la classifica per la quale è proposto come socio.

f. Entro il termine di 7 (sette) giorni i soci contrari all'elezione del candidato devono informare il Presidente motivando le ragioni della loro contrarietà.

g. In assenza di obiezioni entro il termine di cui sopra, il socio proposto è considerato qualificato per diventare socio. In caso di obiezioni, il Consiglio Direttivo, dopo averne dato avviso al socio proponente, le esamina nel corso di una propria riunione normale o speciale mettendo ai voti la candidatura (nel caso che questa non sia stata ritirata dal socio proponente). Se un solo membro del Consiglio Direttivo, nel corso della riunione, esprime parere negativo, il candidato proposto non è considerato idoneo ad essere ammesso quale socio del Club.

h. Quando un candidato viene riconosciuto idoneo, il Segretario ne informa il socio proponente quindi, con uno o più membri della Commissione per l'informazione rotariana, rende noto al socio proposto i privilegi e le responsabilità derivanti dall'appartenenza ad un Rotary Club e lo invita a presentare domanda di ammissione.

i. Dopo di che il candidato, firmato e restituito al Segretario il modulo regolare di domanda di ammissione, dichiarando di comprendere ed accettare le responsabilità derivanti dall'appartenenza al Club, è considerato regolarmente eletto socio e verrà ufficialmente presentato ad una riunione regolare del Club.

l. Dopo che il candidato è stato eletto socio del Club secondo la procedura descritta, il Segretario del Club rilascia al nuovo socio del Club la tessera di appartenenza al Rotary e notifica il suo nome alla Segreteria del Rotary International.

§ 2. Soci onorari.

Il nominativo di un candidato proposto a socio onorario è sottoposto al Consiglio Direttivo per iscritto; l'elezione avviene nella stessa forma e con le modalità prescritte per l'elezione di un socio attivo, tuttavia la proposta può essere esaminata a una riunione normale o speciale del Consiglio Direttivo che, a sua discrezione, può dispensare da una o più fasi indicate nel § 1 di questo articolo. Posto a votazione il candidato proposto, se i voti favorevoli dei membri del Consiglio Direttivo sono pari o superiori alla metà più uno dei componenti, il candidato è considerato eletto.

Programma degli incontri previsti nel mese di **Settembre 2010**

Data	Ora	Avvenimento
Giovedì 2 Settembre 2010		Nessuna riunione.
Giovedì 9 Settembre 2010	21.15	Riunione di caminetto. Reportage vacanze : foto e video.
Giovedì 16 Settembre 2010	20.15	Riunione conviviale. Relatore della serata sarà il Prof. Ing. Lorenzo CASSITTO - Politecnico di Milano – che ci parlerà sul tema :“ La fame nel mondo, l’energia e l’ambiente nelle prospettive del futuro”.
Giovedì 23 Settembre 2010	21.15	Riunione di caminetto. Discussione lettera del Presidente a suo tempo pervenutavi.
Giovedì 30 Settembre 2010	20.15	Riunione conviviale. Relatore della serata sarà la Dott.sa Serena GIULIANO che ha partecipato al Programma Scambio Gruppi di Studio del Distretto 2050 in visita al Distretto 6820 Mississippi, che ci parlerà della sua esperienza con proiezione di filmati e foto.

Le relazioni alle serate Conviviali

Organizzare una serata Conviviale rappresenta da sempre, credo, l'incubo inconfessato di ogni Presidente all'inizio (e ancor prima) della sua avventura di 12 mesi al timone di un Rotary Club. Anche per questo aspetto dunque, l'interazione tra tutti i Soci che prendono parte normalmente ed attivamente alla vita del Club e il loro Presidente rappresenta il primo segreto per una gestione dell'argomento scevra da malintesi e ostacoli più o meno consapevoli.

Trovare un Relatore capace di accattivarsi un pubblico dal palato solitamente fine non è impresa da poco. Mediare poi gli interessi di un pubblico altrettanto disparato e solitamente alla fine di una giornata lavorativa faticosa, perlomeno nella maggior parte dei casi, è cosa ancor più difficile.

Occorre dunque prima di tutto un bacino di conoscenze di prim'ordine da parte di tutti quelli che collaborano con il Consiglio Direttivo. Questo non esclude assolutamente nessun Socio dalla possibilità di proporre Relatori. Capire se un argomento possa essere di gradimento perlomeno al 50% dei Soci + 1 è dunque il nocciolo della questione. Chiarito questo proporrei dunque ai soliti 4 lettori un piccolo quesito. Se al prossimo conviviale il socio Mario Bianchi proponesse la visita del Prof. Pugaciov del Politecnico di Sofia per una dotta relazione sui vasi in terracotta Bulgari del secolo XV, credo che la maggior parte dei Soci prenoterebbero con larghissimo anticipo il tavolo più vicino a quello della Presidenza, giusto per non perdersi una parola della dotta relazione. Non voglio andare oltre nello scherzo ma probabilmente l'argomento automobili per qualcuno potrebbe avere la stessa valenza dei vasi, per il pubblico femmi-

nile probabilmente a maggioranza. Cosa voglio dire con questa serie di sciocchezze? Semplicemente che qualcuno dovrà sempre far buon viso a cattiva sorte, dove per cattiva sorte comunque non credo che mai abbia voluto dire Prof Pugaciov e vasi notturni.

Ma se anche fosse capitato cosa potremmo fare? Lapidare il Socio che ha proposto la relazione? Bella proposta, così più nessuno, come peraltro sta quasi capitando adesso, proporrà qualche cosa per paura di fare brutte figure.

Ricordiamoci sempre che chi lavora, in tutti i sensi, rischia sempre qualcosa in più di chi invece sta a guardare. Ma chi è abituato a rischiare capisce anche meglio di altri le difficoltà di operare delle scelte. Ricordiamo sempre che stiamo comunque parlando di organizzazione di serate tutto sommato mondane e che quindi non stiamo gestendo le sorti di imprese o di famiglie; cerchiamo dunque di prenderci un po' meno sul serio e di cercare qualche soluzione che possa essere condivisa dal maggior numero di Soci partecipanti.

Ad esempio una bella cosa sarebbe che, durante la prossima riunione di Caminetto (quella prevista per il quinto Giovedì del mese di Settembre), durante la quale dovremmo dire la nostra sul problema della assiduità alle riunioni Rotariane (l'assiduità, ad esempio, è collegata con la qualità o l'interesse per le relazioni durante i Conviviali?), si parlasse anche di come valutiamo veramente le nostre serate.

Qualcuno conosce forse come sono organizzate le serate conviviali di altri Clubs, anche non Rotariani, per trarne magari qualche spunto. Piacerebbe a molti affrontare serenamente questi argomenti per arrivare a delle conclusioni possibilmente condivise da tutti? Vi lascio con questa domanda epocale che vi avrà tormentato per tutto il periodo di vacanza. *rm*

COMMISSIONI ROTARY CLUB OLTREPO'

ANNO 2010—2011 PRESIDENTE GALAZZO

COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE DEL CLUB

(si occupa di: presenze, bollettino, azione interna, affiatamento, rivista e programma)

Presidente: Riccardo Magnaghi

Componenti: Beolchini, Carpignano, Barozzi, Ricotti, Rovati, De Masi, Bertini, Lisandria, Asiotti.

COMMISSIONE PROGETTI

(si occupa di: sviluppo della comunità, interesse pubblico, protezione ambientale, sviluppo umano, azione internazionale, partner nel servire, volontari rotariani, azione professionale, APIM e nuove generazioni)

Presidente: Rampulla

Componenti: Consonni, Bertini, Deplano, Carpignano, Molinari, Magnaghi, Bernocchi, Lisandria, Rizzini.

COMMISSIONE EFFETTIVO

(si occupa di: classifiche, effettivo, sviluppo dell'effettivo, informazione rotariana)

Presidente: Ricotti

Componenti: Asiotti, Mangiarotti, Deplano, De Masi, Ruffinazzi.

COMMISSIONE PUBBLICHE RELAZIONI

(si occupa di: pubbliche relazioni)

Presidente: Molinari

Componenti: Consonni, Rossi, Deplano, Magnaghi, Rizzini.

COMMISSIONE FONDAZIONE ROTARY

(si occupa di: ex borsisti, contributi annuali, sovvenzioni, scambi gruppi di studio, fondo permanente, Polio Plus e borse di studio)

Presidente: Rovati

Componenti: Rampulla, De Masi, Carpignano, Barozzi

Ritengo che sia molto utile per i Soci di un Club Rotariano conoscere esattamente chi siano le persone che a vario titolo gestiscono quello che c'è da gestire in una associazione come la nostra. La conoscenza serve anche e soprattutto a stimolare la curiosità per quello che si sta facendo e quindi per cercare di inserire sempre più persone nel gruppo dirigente che, a dispetto di leggende metropolitane, è tutt'altro che chiuso ed anzi, necessiterebbe di nuove entrate per migliorare sicuramente i risultati di gruppo. RM

